

I dati del settore

L'editoria del libro è la seconda industria culturale italiana nel 2019 per fatturato. Il settore presenta in Emilia-Romagna un quadro particolarmente ampio e variegato dal punto di vista sia della produzione che della fruizione, con un numero di imprese e tassi di offerta e domanda superiori alla media nazionale, che generano importanti ricadute sull'occupazione lungo l'intera filiera produttiva. I dati forniti dall'Associazione Italiana Editori per il 2019 individuano la presenza in Emilia-Romagna di **169 case editrici, pari al 9,5% del totale nazionale**, con una produzione di 7.137 titoli (8,3% sul totale) e di 13.422.000 copie stampate e distribuite (7 % sul totale). Anche la domanda di lettura registra in regione tassi più alti della media nazionale: la percentuale di lettori si attesta al 46,7%, rispetto a una media nazionale del 40,0 %, con una percentuale di lettori 'forti' (12 titoli letti o più) del 16,3 % sul totale dei lettori.

Significative appaiono anche le specializzazioni di genere dell'editoria regionale, che manifestano le vocazioni d'eccellenza del territorio: l'editoria scolastica, professionale e universitaria; la saggistica, la poesia, la letteratura, i gialli e il noir; l'editoria per ragazzi, l'illustrazione, il fumetto e il fantasy; l'editoria religiosa. Rilevante è anche l'attività editoriale focalizzata sulla storia e sulla cultura, nelle sue diverse componenti, dell'Emilia-Romagna, che vede attivi, accanto alle imprese editoriali propriamente dette, anche gli enti locali, le fondazioni bancarie e i soggetti del Terzo settore.